

## DETERMINA A CONTRARRE RASS N. 19/2023 DEL 29/05/2023 RELATIVA A ORDINE CNIT-RaSS 212/2023

**Oggetto:** CIG: ZD63B5BC8D – Determina di affidamento diretto di valore inferiore a 5.000,00 €, per l'affidamento del SERVIZIO RIPARAZIONE IMPIANTO AREAZIONE PIANO TERRA SEDE LAB. RaSS GALLERIA GERACE 18, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 36, co. 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016

### IL RESPONSABILE DEL LABORATORIO NAZIONALE RASS

- **Premesso** che si rende necessario l'acquisto di SERVIZIO RIPARAZIONE IMPIANTO AREAZIONE PIANO TERRA SEDE LAB. RaSS GALLERIA GERACE 18 per la seguente motivazione: richiesto intervento di riparazione impianto d'areazione per una migliore salubrità dell'aria da parte della ditta Zerynt Spa, affittuaria dei locali al piano terra di Galleria Gerace 18 di proprietà del CNIT e appartenenti al Laboratorio RaSS di Pisa;
- **Vista** la richiesta inviata da Zerynth SPA per email in data 08/05/2023 nella quale si manifestava la necessità di ovviare al malfunzionamento dell'impianto di areazione presente all'interno dei locali del piano terra di Galleria Gerace 18 di proprietà del CNIT;
- **Considerato** il nulla osta a procedere da parte del Direttore del Laboratorio RaSS di Pisa, Prof. Agostino Monorchio, in data 26/05/2023, sulla base di quanto espresso all'interno del contratto di locazione, stipulato con la ditta Zerynth Spa, al punto all'art. 6.1 per il quale "Il Conduttore si obbliga a sostenere direttamente le spese per la manutenzione ordinaria dell'Immobile e per la manutenzione ordinaria e straordinaria dei macchinari ed impianti di proprietà del Conduttore che si trovano nell' Immobile. Il Locatore è responsabile per la manutenzione straordinaria dell'immobile e degli impianti tecnologici forniti insieme all' immobile, ad eccezione della manutenzione straordinaria dell'Immobile e dei suoi impianti causata da negligenza del Conduttore, la quale sarà a carico del Conduttore stesso."
- **Accertato** che la citata tipologia di bene non risulta essere presente nelle convenzioni di Consip S.p.A.;

#### Visti gli articoli:

- 36 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 che disciplina le procedure negoziate sotto soglia;
- 3 della legge 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- 1 e 2 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
- art.1 comma 1 lettera a del D.L. n.76/2020 modificato dal D.L. n.77/2021 convertito in legge n.108/2021 per il quale si procede con affidamento diretto per importi compresa fra 75.000 e 139.000 euro;

- art. 1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici [...]
- art. 2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n.50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n.50 del 2016 secondo le seguenti modalità:
  - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro e, comunque, per servizi e forniture nei limiti delle soglie di cui al citato articolo 35;
  - b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno quindici operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016.
- Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati.
- 51, del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 che stabilisce che nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, al fine di favorire l'accesso delle piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti devono, ove possibile ed economicamente conveniente, suddividere gli appalti in lotti e la mancata suddivisione deve essere motivata;

**Visto:**

- il D.Lgs. 81/2008 e la Determinazione ANAC n. 3 del 05/03/2008 in materia di rischi interferenziali;
- il D.Lgs. 33/2013 e l'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, in materia di Amministrazione trasparente;
- **Vista** la disponibilità finanziaria presente sul cap. 102008 art 4 del corrente bilancio (Spese di funzionamento del Lab. RaSS, Resp. Sc. Prof. Agostino Monorchio);

**Dato atto che:**

- ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

- ai sensi dell'art. 1, comma 450 della Legge 296/2006 **per gli acquisti di beni e servizi di valore inferiore ai 5.000 € non si rende necessario l'utilizzo del Mercato elettronico o di sistemi telematici di acquisto;**
- ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 50/2016 per gli acquisti di beni e servizi di valore inferiore ai 40.000 € non sussiste l'obbligo di avvalersi di forme di aggregazione delle committenze;
- **Considerato** che il valore del presente appalto il valore massimo stimato risulta essere inferiore a 5.000,00 €, IVA esclusa;
- **Ritenuto**, pertanto, di procedere mediante acquisizione sotto soglia, ai sensi dell'art 36, co. 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016 e delle Linee guida ANAC n. 4 riguardanti le procedure negoziate sotto soglia;
- **Dato atto** che:
  - è stata svolta una indagine esplorativa effettuata dalla ditta affittuaria Zerynth SPA (\*);
  - in data 03/05/2023 l'operatore economico BAGNOLI SRL ha proposto offerta contrattuale pienamente soddisfacente per le diverse esigenze dell'amministrazione, sia in termini di qualità, di affidabilità, di celerità e di prezzo per il servizio e la fornitura descritti in oggetto;
  - è stata appurata la congruità del prezzo praticato dalla ditta BAGNOLI SRL in quanto la medesima si è impegnata a rispondere alle esigenze dell'amministrazione ad un prezzo rientrante nel *range* attuale dei valori di mercato;
  - è stata selezionata l'opzione relativa alla riparazione (spesa totale pari a 4.000 + IVA) e non alla sostituzione dell'impianto di areazione con uno nuovo (spesa totale 9.200 € + IVA);
- **Constatato** che il suddetto operatore è in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, in conformità agli accertamenti svolti;
- **Ritenuto** di affidare il servizio e la fornitura al suddetto operatore economico per l'importo di 249,00 € + IVA;

**Dato atto** che l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 stabilisce:

- che, per gli appalti di valore inferiore a 40.000,00 €, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale;

- che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti in conformità ai propri ordinamenti debbano provvedere all'assunzione di apposita determina a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**Precisato che:**

- l'oggetto del contratto è SERVIZIO RIPARAZIONE IMPIANTO AREAZIONE PIANO TERRA SEDE LAB. RaSS GALLERIA GERACE 18;
- il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza commerciale;
- **Dato** atto che l'appalto è stato registrato con CIG ZD63B5BC8D;
- **Accertato e confermato** che nel presente appalto sono assenti rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all'operatore economico, né è stato predisposto il (DUVRI) Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali;

**DISPONE**

- 1) di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, SERVIZIO RIPARAZIONE IMPIANTO AREAZIONE PIANO TERRA SEDE LAB. RaSS GALLERIA GERACE 18, alla ditta BAGNOLI SRL;
- 2) di impegnare la spesa di € 4.880,00 IVA compresa, sul cap. 102008 art 4 del corrente bilancio (Spese di funzionamento del Lab. RaSS, Resp. Sc. Prof. Agostino Monorchio) che presenta la disponibilità necessaria;
- 3) di dare attuazione agli adempimenti di pubblicità prescritti dall'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e agli adempimenti inerenti la pubblicazione sul portale "Amministrazione Trasparente" sul sito [www.cni.it](http://www.cni.it) nel rispetto dell'articolo 37 del D.Lgs. 33/2013 e dell'art. 1, co. 32 della Legge 190/2012;

IL RESPONSABILE DEL LABORATORIO NAZIONALE RASS



(\*) Si consiglia il compilatore di conservare gli screenshots datati nel caso di ricerche internet